



COMUNE DI BARUMINI

Provincia del Medio Campidano



Viale San Francesco 5 – c.a.p. 09021 – Barumini – tel. 070/9368024 – fax 070/9368033 – Email comunebarumini@tiscalinet.it

BANDO PUBBLICO

AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' - ANNO 2010

L.R. N° 1/2009 ART.3,COMMA 2 ,LETT.A) – L.R. N° 5/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- **Visto** l'art. 3 comma 2 lett. A) della legge regionale n° 1/2009 che ha promosso la realizzazione di interventi di sostegno economico in favore di famiglie e persone prive di reddito , in condizioni di accertata povertà, finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali .
- **Visto** l'art. 6 comma 1 lett. A) della L.R. 28/12/2009 n° 5 , che prosegue nelle azioni di contrasto alle povertà anche per l'annualità 2010.
- **Che** con deliberazione n° 14/21 del 06/04/2010 la Giunta Regionale ha approvato il Programma di interventi di contrasto della povertà – Annualità 2010.
- **Che** con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 30/07/2010 sono stati indicati per l'attuazione del programma i criteri e gli indirizzi che integrano e specificano quanto già previsto dagli atti deliberativi della Regione Sardegna;
- **Premesso che** con deliberazione n° 34 del 23 ottobre 2009 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'istituzione del servizio civico.

RENDE NOTO

Che a decorrere dal giorno **04 Agosto 2010** data di pubblicazione del presente Bando fino alle ore 13.00 del giorno **31 Agosto 2010** - i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere i **benefici previsti dal Programma “ Azioni di contrasto alla povertà - anno 2010”** secondo quanto disposto dal presente Bando e dalla vigente normativa in materia.

ART. 1 OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto l'attuazione, nel territorio comunale, del “Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà”, finalizzato a garantire un reddito minimo alle famiglie e alle persone che vivono in condizioni di povertà, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di aiuto.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate esclusivamente su apposito modulo allegato al presente bando e disponibile presso gli uffici del Comune e sul sito del Comune di Barumini : www.comunebarumini.it.

Le domande dovranno essere presentate - a pena di decadenza - all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 31 Agosto 2010 corredate della seguente documentazione:

- **Copia documento di identità;**
- **Attestazione ISEE in corso di validità - relativa ai redditi dell'anno 2009-** di cui al Decreto Legislativo n. 109/98.
- **Altra documentazione specifica** richiesta per le diverse linee di intervento.

Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare , qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi (o Isee) e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione.

ART.3 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati e previsti nel Programma Regionale sono rivolti al contrasto delle povertà secondo tre linee di intervento:

- 1) Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) Concessione di sussidi o inserimento nel servizio civico - per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'indice ISEE;
- 3) Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

Ogni misura di intervento prevede dei requisiti differenti in base alle modalità di seguito riportate .

LINEA DI INTERVENTO 1

CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTA'.

DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono accedere agli interventi previsti dalla presente linea di intervento i cittadini e le loro famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Residenza anagrafica nel Comune di Barumini ;
- b) Reddito – riferito all'anno 2009 - assente o insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – di cui al D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad Euro **4.500 annui**, comprensivo dei redditi esenti IRPEF.
- c) Situazioni di disagio sociale, invalidità o problematiche sanitarie/sociali tali da non rendere possibile altre forme di inserimento sociale (servizio civico, tirocinio, ecc) o età anagrafica superiore ai 65 anni.

MODALITA' DI CALCOLO DEL REDDITO

Il reddito da prendere in considerazione per accedere alla suddetta linea di intervento è quello ISEE integrato con i redditi esenti IRPEF.

A titolo puramente indicativo si precisa che per redditi esenti IRPEF, non contemplati nel D. Lgs. 31 Marzo 1998 n° 109, si intendono:

- pensioni per invalidità e sussidi corrisposti dagli enti pubblici di assistenza;
- indennità di fine rapporto e retribuzioni arretrate (relative a precedenti annualità);
- redditi da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa;
- assegni familiari e assegni periodici spettanti al coniuge separato per il mantenimento dei figli;

I redditi esenti IRPEF dichiarati verranno sommati al reddito ISE riportato nell'attestazione e poi divisi per il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione.

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione .

Per particolari o complesse situazioni di bisogno e tenuto conto del numero dei componenti il nucleo familiare è consentita una flessibilità del reddito di accesso sino a €. 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

ENTITA' E DURATA DEL SOSTEGNO ECONOMICO

L'entità del sostegno economico verrà stabilita tenendo conto della gravità delle singole situazioni ed è comunque prevista nella misura **massima di Euro 350,00** mensili per nucleo familiare, per un periodo massimo di dodici mesi. L'importo del contributo verrà determinato tenendo conto della composizione e numerosità del nucleo familiare.

PROGETTO DI INTERVENTO

Gli interventi di sostegno economico verranno erogati in base ad un progetto personalizzato concordato con il Servizio Sociale comunale, che tenga conto della situazione socio-sanitaria del richiedente. Nel progetto verranno indicate le modalità di erogazione del contributo e gli impegni assunti dall'utente beneficiario per migliorare la propria situazione socio sanitaria.

Il contributo potrà essere erogato attraverso buoni viveri per l'acquisto dei generi di prima necessità, attraverso buoni mensa per i minori frequentanti la scuola materna o tramite contributi in denaro.

LINEA DI INTERVENTO 2

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI RELATIVI ALL'ABBATTIMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI .

DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono accedere agli interventi i cittadini e le loro famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Residenza anagrafica nel Comune di Barumini ;
- b) Reddito – riferito all'anno 2009 - con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – di cui al D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore alle seguenti soglie di povertà :

Ampiezza della famiglia	Soglia di povertà ISEE
1 componente	Euro 7.197,00
2 componenti	Euro 7.640,00
3 componenti	Euro 7.820,00
4 componenti	Euro 7.948,00
5 componenti	Euro 7.997,00
6 componenti	Euro. 8.097,00
7 o più componenti	Euro 8.109,00

Qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione .

La linea di intervento è finalizzata all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali o alla riduzione dei costi riferiti :

- al canone di locazione, o al mutuo per l'acquisto abitazione principale;
- all'energia elettrica
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- al riscaldamento
- al gas di cucina
- al consumo dell'acqua potabile
- ai servizi ed interventi educativi (nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi);

Copia delle certificazioni attestanti le spese sostenute dovranno essere dichiarate e allegate al modulo di domanda (fatture luce, acqua, ecc) . Per le seguenti voci spesa per i quali non è possibile avere la certificazione fiscale si prevede una spesa forfetaria così determinata per nucleo familiare :

- gas di cucina € . 360,00
- riscaldamento € . 400,00

Requisito fondamentale per l'accesso alla linea 2 è che i costi sostenuti per i servizi essenziali non siano ricoperti da altre linee di intervento da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità

Si precisa che il contributo non potrà essere superiore alle spese sostenute e dichiarate dal beneficiario.

CRITERI PER LA GRADUATORIA E PRIORITA' DI ACCESSO AL PROGRAMMA

Le spese sostenute per i servizi essenziali dovranno essere dichiarate attraverso dichiarazione sostitutiva o tramite copia delle relative certificazioni.

Ai fini della predisposizione della graduatoria verrà data priorità alle famiglie numerose o con figli minori. Verranno inoltre prese in considerazione particolari situazioni di urgenza (sfratto, interruzione dei servizi essenziali per morosità ecc.)

PROGETTO DI INTERVENTO E ENTITA' DEL SOSTEGNO ECONOMICO

Il contributo verrà erogato prioritariamente tramite il Servizio Civico Comunale. Solo in situazioni di comprovata e documentata impossibilità a svolgere le attività socialmente utili (di tutti i membri del nucleo familiare) si potrà provvedere all'erogazione tramite contributo economico.

L'entità del sostegno economico verrà stabilita tenendo conto delle spese sostenute dai beneficiari e dai criteri indicati nel precedente paragrafo. La misura massima del contributo è di € 500,00 mensili per nucleo familiare, per un importo massimo annuale di € 4.000,00.

LINEA DI INTERVENTO 3

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

DESTINATARI DEL PROGRAMMA

Possono accedere agli interventi previsti dalla presente linea di intervento i cittadini e le loro famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Residenza anagrafica nel Comune di Barumini;
- b) Reddito – riferito all'anno 2009 - assente o insufficiente, intendendo per reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE – di cui al D.Lgs 31 marzo 1998 n. 109) non superiore ad Euro **4.500 annui**.
- c) età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- d) stato di disoccupazione;
- e) mancato godimento da parte del nucleo familiare di appartenenza di altre forme di assistenza e/o di tutela da parte dell'Amministrazione Comunale;
- f) capacità e abilità al lavoro;

Il nucleo familiare in cui, anche uno solo dei componenti, goda dell'assegno economico per servizio civico non potrà usufruire di nessuna altra forma di assistenza economica.

I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno svolgere i seguenti servizi di pubblica utilità:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purchè consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

CRITERI PER LA GRADUATORIA

- composizione nucleo familiare;
- reddito Isee
- nucleo familiare con presenza di portatori di handicap e/o di persone invalide;
- particolari situazioni di disagio psico – sociale.

PROGETTO DI INTERVENTO

Il servizio civico costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione, che hanno perso il lavoro, che sono privi di copertura assicurativa o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e sono abili al lavoro.

Il servizio civico si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario limitato e flessibile, è adeguato alle condizioni, alle esigenze e alle potenzialità delle persone e non può essere utilizzato in sostituzione del lavoro dipendente ed autonomo

ART.4 - MODALITA' E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA –

LINEA 1 e 3

La valutazione delle richieste verrà effettuata sommando i punteggi attribuiti in base ai seguenti punti:

Priorità di accesso al programma

A) In relazione alla composizione del nucleo familiare

- | | |
|-----------------------------|------------|
| - Per ogni figlio minore | PUNTI 1 |
| - Per ogni altro componente | PUNTI 0.50 |

B) In relazione all'ISEE ridefinito del nucleo:

- | | |
|---|---------|
| - ISEE da Euro 0 a Euro 1.500,00 | PUNTI 3 |
| - ISEE da Euro 1.501,00 a Euro 3.000,00 | PUNTI 2 |
| - ISEE da Euro 3.001,00 a Euro 4.500,00 | PUNTI 1 |

C) In relazione alla situazione sanitaria e sociale:

1. Presenza nel nucleo familiare di persone di tossicodipendenti o alcolisti in trattamento (documentata da apposita certificazione sanitaria - rilasciata dai servizi specialistici – da cui si evinca l'attuale inserimento in percorsi di riabilitazione)
2. Presenza nel nucleo familiare di patologie psichiatriche in trattamento (documentata da apposita certificazione sanitaria - rilasciata dai servizi specialistici – da cui si evinca l'attuale inserimento in percorsi di riabilitazione)
3. Presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap (documentata da verbale rilasciato dalla Commissione invalidi civili)

5. Situazioni di devianza minorile

6. persone o nuclei familiari esclusi dalla vita sociale o a grave rischio di emarginazione.

Per tutte le situazioni indicate

PUNTI 2

7. Situazione di deprivazione economica duratura e consolidata nel tempo.

PUNTI 1

Per l'attribuzione del punteggio di cui al n. 7 si prevede che la persona e/o il nucleo familiare di appartenenza sia stato già inserito (nella precedente annualità) - in percorsi di reinserimento sociale in progetti di educativa territoriale - dal Servizio sociale comunale o da altri servizi territoriali - attraverso percorsi individualizzati per il superamento di situazioni di disagio sociale.

Nella formazione della graduatoria si terrà conto, oltre che dei criteri indicati, delle attitudini e delle potenzialità dei beneficiari, onde pervenire alla individuazione della misura più adeguata per garantire il reinserimento dei soggetti svantaggiati e la salvaguardia della loro dignità.

L'individuazione dello strumento di riabilitazione e valorizzazione della persona sarà concordato con il beneficiario dell'intervento e modulato sulla base di una valutazione comparativa dei requisiti.

L'erogazione del contributo sarà proporzionato allo stato di bisogno e nell'intervento n. 3 (servizio civico) al tipo di attività svolta sulla base del programma concordato, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

<u>ART.5 - MODALITA' E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – LINEA 2</u>

La valutazione delle richieste verrà effettuata sommando i punteggi attribuiti in base ai seguenti punti:

Priorità di accesso al programma

A) In relazione alla composizione del nucleo familiare

- Per ogni figlio minore

PUNTI 1

- Per ogni altro componente

PUNTI 0.50

B) In relazione all'ISEE ridefinito del nucleo:

- ISEE da Euro 4.500,00 a Euro 5.500,00

PUNTI 3

- ISEE da Euro 5.500,00 a Euro 6.500,00

PUNTI 2

- ISEE da Euro 6.500,00 alla soglia massima prevista per l'accesso al bando

PUNTI 1

C) In relazione alla situazione sanitaria e sociale:

1. Presenza nel nucleo familiare di persone di tossicodipendenti o alcolisti in trattamento (documentata da apposita certificazione sanitaria - rilasciata dai servizi specialistici – da cui si evinca l'attuale inserimento in percorsi di riabilitazione)

2. Presenza nel nucleo familiare di patologie psichiatriche in trattamento (documentata da apposita certificazione sanitaria - rilasciata dai servizi specialistici – da cui si evinca l'attuale inserimento in percorsi di riabilitazione)

3. Presenza nel nucleo familiare di portatori di handicap (documentata da verbale rilasciato dalla Commissione invalidi civili)

5. Situazioni di devianza minorile
6. persone o nuclei familiari esclusi dalla vita sociale o a grave rischio di emarginazione.
Per tutte le situazioni indicate PUNTI 2
7. Situazione di deprivazione economica duratura e consolidata nel tempo. PUNTI 1
8. particolari situazioni di urgenza (sfratto, interruzione dei servizi essenziali per morosità ecc)
PUNTI 3

Art. 6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

L'Ufficio di Servizio Sociale procederà a predisporre, in favore dei soggetti e dei nuclei ammessi al Programma, un progetto personalizzato di aiuto che preveda, tenuto conto delle specifiche caratteristiche personali e familiari, l'assunzione di impegni personali finalizzati all'attivazione di percorsi di uscita dalle condizioni di povertà e di responsabilizzazione ed al raggiungimento di condizioni di autonomia.

Il progetto di aiuto dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto per accettazione dai beneficiari e potrà richiedere in particolare i seguenti impegni:

- attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite;
- permanenza, o dove necessario rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato;
- attività finalizzate all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro (orientamento, tirocini formativi ecc).

I beneficiari dovranno inoltre comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione relativa alla composizione del nucleo familiare e alle condizioni di reddito e patrimoniali dichiarate al momento della presentazione della domanda.

Art. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal Programma:

- Coloro che possono essere inseriti nei programmi di cui al comma 1 dell'art. 35 della L.R. 2 del 2007 (Interventi finalizzati all'occupazione e alle politiche attive per il lavoro);
- Coloro che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto;

Art. 8 - ALTRE PROVVIDENZE

La graduatoria di cui al presente bando potrà essere utilizzata per l'erogazione di altre provvidenze o risorse che dovessero rendersi disponibili

Art. 9 - CONTROLLI E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui al DPR 445/2000,

qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, si procederà alla sospensione o revoca dei benefici ottenuti.

Il Comune si riserva, altresì, di svolgere verifiche periodiche volte ad accertare l'effettiva realizzazione dei progetti personalizzati di aiuto e i risultati conseguiti.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

1. i dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione;
2. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi;
3. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
4. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003;
5. il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Barumini; il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Daniela Moi;
6. al titolare del trattamento o al responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, ex art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Barumini, 04 Agosto 2010

**Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Daniela Moi**